

Codice A1814B

D.D. 10 luglio 2023, n. 1874

Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione di interventi correlati all'attingimento di acque superficiali del torrente Lemme in comune di Voltaggio (AL). Richiedente:SELI OVERSEAS SPA - Roma.



ATTO DD 1874/A1814B/2023

DEL 10/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme, per l'esecuzione di interventi correlati all'attingimento di acque superficiali del torrente Lemme in comune di Voltaggio (AL). Richiedente:SELI OVERSEAS SPA – Roma.

Il Sig. Gianenrico Maria Gemma, Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio Irriguo Torrente Lemme – con sede legale in Via Nuova n. 1 – 15060 Basaluzzo (AL), cod. fiscale P.IVA 8300628006 pec. consorziotorrentelemme@pec.it, ha presentato in data 14/04/2023, istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso nell'alveo del Torrente Lemme, in prossimità della galleria filtrante, che è posta sotto il livello dell'alveo e lo attraversa parzialmente, per eseguire interventi di movimentazione di materiale litoide (circa 10.000 metri cubi) tesi al ripristino della funzione della galleria filtrante anche in condizioni di morbida del torrente. Il tratto di corso d'acqua ricade in comune di Capriata d'Orba e di Francavilla Bisio ed i lavori interesseranno esclusivamente aree demaniali.

Per l'esecuzione dell'intervento di movimentazione di materiale litoide, è previsto l'accesso di mezzi nell'alveo del T. Lemme dalla sponda destra, tramite utilizzo di una strada bianca esistente a confine tra i comuni di Basaluzzo e Francavilla Bisio, con successiva risalita del torrente su pista parzialmente esistente in alveo, senza realizzazione di guadi od altre opere provvisorie.

All'istanza sono allegati gli elaborati di rito redatti dal Dott. Agr. Carlo Bidone, costituiti da n° 7 elaborati planimetrici, e relazione illustrativa con documentazione fotografica, in base ai quali è individuata l'area di accesso nell'alveo del T. Lemme e definiti gli interventi di scavo e riporto di materiale litoide tesi a movimentare la coltre di materiale alluvionale. La movimentazione interessa un tratto di circa 220 m a monte della trincea drenante con riapertura di un ramo di scorrimento in sponda dx e tombamento in sponda sin del tratto di alveo soggetto ad avulsione da parte delle ultime piene del T. Lemme.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Considerato che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di opere di manutenzione ad una derivazione esistente ed interesserà aree demaniali, con una durata di circa 15 giorni, non si è

proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza sull'albo pretorio telematico dei comuni interessati.

A seguito dell'esame della documentazione citata, verificato che il richiedente ha corrisposto, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, le spese d'istruttoria in data 14/03/2020 pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, mentre ai sensi dell'art 26 dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R, non è dovuto il pagamento di canone demaniale per l'intervento in oggetto in quanto finalizzata alla mantenimento in esercizio di una derivazione concessionata, l'accesso all'alveo del T. Lemme è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. il materiale movimentato dovrà essere opportunamente riprofilato e raccordato con le sezioni d'alveo di monte e di valle per evitare perturbamenti idraulici;
2. non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda né depositi a cielo aperto;
3. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme. In caso di motivata situazione di esubero di questo, dovrà essere ottenuta specifica concessione secondo le procedure dettate dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
4. a lavori ultimati la pista in alveo dovrà essere rimossa e le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi;
5. il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne ed i giorni festivi in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali dovranno essere sistemati in aree non esondabili. Dovrà altresì controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena, provvedendo all'occorrenza al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
6. il taglio delle specie arboree presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
7. le operazioni dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- il D.P.C.M. 24/05/2001 e s.m.i.;

- la L.R. 12 del 18/5/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n° 10/R del 16/12/22;

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Consorzio Irriguo Torrente Lemme – 15060 Basaluzzo (AL), a movimentare materiale litoide ed accedere all'alveo del T. Lemme nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le operazioni devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'accesso ed il transito in alveo dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
3. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento; resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
4. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio effettivo e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
7. l'autorizzazione ha validità di anni 1, con la condizione che i lavori per la realizzazione degli interventi abbiano una durata massima di mesi 1 e che una volta iniziati siano eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, a pena di decadenza della presente autorizzazione;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente assentita l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 26 comma 2, del regolamento regionale n. 10/R del 22/12/2022 e smi.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli